Bur n. 112 del 20/11/2017

(Codice interno: 356745)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1751 del 07 novembre 2017

Costituzione di un Gruppo di lavoro ai fini della revisione della normativa regionale in materia di carburanti.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede alla costituzione di un Gruppo di lavoro per l'analisi della rete distributiva di carburanti, finalizzato all'elaborazione di una proposta di riforma della disciplina del settore.

L'Assessore Roberto Marcato riferisce quanto segue.

La rete distributiva dei carburanti è, a tutt'oggi, principalmente disciplinata dal decreto legislativo 11 febbraio 1998, n. 32, dalla legge 5 marzo 2001, n. 57 e dal decreto del Ministero delle Attività Produttive del 31 ottobre 2001, che ha approvato il piano nazionale contenente le linee guida per l'ammodernamento del sistema distributivo dei carburanti e, nella Regione del Veneto, dalla legge regionale 23 ottobre 2003, n. 23 e dai relativi provvedimenti di attuazione.

Negli ultimi anni il suddetto settore è stato oggetto di importanti interventi legislativi quali l'articolo 83 bis, comma 17, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante *"Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e perequazione tributaria"*, convertito in legge, con modificazioni, dell'articolo 1, comma 1, legge 6 agosto 2008, n. 133. Detta normativa ha escluso che l'apertura di nuovi impianti possa essere limitata da parametri numerici o dalla previsione di distanze tra impianti.

Con la recente approvazione del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257, di attuazione della Direttiva "*Directive alternative fuel initiative (DAFI)*", con il quale sono state previste varie misure per la diffusione dell'utilizzo dei carburanti alternativi ecocompatibili, le Regioni devono adeguare la propria normativa introducendo, per gli impianti di nuova costruzione e per quelli da ristrutturare, l'obbligo di dotarsi di carburante alternativo, nonché prevedendo misure atte a incentivare l'uso di carburanti ecocompatibili.

La legge 4 agosto 2017, n. 124 recante *"Legge annuale per il mercato e la concorrenza"* all'articolo 1, commi da 100 a 119 ha previsto nuove ed ulteriori modalità per la verifica delle situazioni di incompatibilità degli impianti esistenti e inoltre ha istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico una banca dati costituita da "un'anagrafe degli impianti di distribuzione di benzina, gasolio, GPL e metano della rete stradale e autostradale", con obbligo di comunicazione alle Regioni secondo modalità da definire con normativa regionale.

Vista, quindi, la complessità e la portata degli interventi legislativi che si sono succeduti nel tempo, unita al perdurare di una crisi economica che coinvolge anche la rete distributiva di carburanti, si ritiene necessario procedere ad una valutazione di tutti gli aspetti connessi al riassetto del settore, sia dal punto di vista tecnico-economico che da quello più specificatamente normativo e programmatorio anche con il coinvolgimento delle associazioni di categoria.

Si propone, pertanto, la costituzione presso la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi, di un Gruppo di lavoro con funzioni di approfondimento tecnico e di elaborazione di proposte normative da sottoporre all'esame della Commissione consultiva carburanti di cui all'articolo 11 della legge regionale n. 23 del 2003, recentemente rinnovata con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 137 del 25 novembre 2016.

La partecipazione al Gruppo di lavoro non comporterà oneri aggiuntivi per il bilancio regionale e sarà composto dai seguenti membri:

- il Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi o un suo delegato con funzione di coordinatore;
- il Responsabile della P.O. Carburanti, supporto legislativo e rapporti istituzionali;
- n. 3 esperti effettivi designati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 758 del 27 maggio 2016;
- un rappresentante designato da Assoindipendenti;

- un rappresentante designato da Assopetroli;
- un rappresentante designato da Di.Stra.Gas - Associazione Nazionale Distributori Stradali GPL - Autotrazione;
- un rappresentante designato da F.A.I.B. - Federazione Autonoma Italiana Benzinai;
- un rappresentante designato da Federmetano;
- un rappresentante designato da Federpetroli;
- un rappresentante designato da F.I.G.I.S.C. - Federazione Italiana Gestori Impianti Stradali Carburanti;
- un rappresentante designato da Grandi Reti soc.cons. a r.l.;
- un rappresentante designato da Unione Petrolifera.

Il Gruppo di lavoro, in considerazione delle tematiche trattate e delle problematiche che emergeranno, potrà essere integrato da componenti appartenenti ad altre amministrazioni e strutture regionali.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il decreto legislativo 11 febbraio 1998, n. 32, recante *"Razionalizzazione del sistema di distribuzione dei carburanti, a norma dell'art. 4, comma 4, lett. c), della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;

VISTO l'art. 19 della legge 5 marzo 2001, n. 57, recante *"Disposizioni in materia di apertura e regolazione dei mercati", che detta norme per l'ammodernamento della rete distributiva dei carburanti*;

VISTO il D.M. 31 ottobre 2001 *"Approvazione del Piano nazionale contenente le linee guida per l'ammodernamento del sistema distributivo dei carburanti"*;

VISTA la legge regionale 23 ottobre 2003, n. 23, recante *"Norme per la razionalizzazione e l'ammodernamento della rete distributiva di carburanti"*;

VISTO il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante *"Disposizione urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza publica e la perequazione tributaria"* convertito con legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO il decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257, recante "*Disciplina di attuazione della direttiva 2014/94/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi*";

VISTA la legge 4 agosto 2017, n.124 recante "*Legge annuale per il mercato e la concorrenza"*;

VISTO l'articolo 2, comma 2, della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di costituire, per le motivazioni indicate in premessa, un Gruppo di lavoro per la realizzazione delle finalità descritte in premessa con la seguente composizione:

- il Direttore alla Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi o un suo delegato con funzioni di coordinatore;
- il responsabile della P.O. Carburanti, supporto legislativo e rapporti istituzionali;
- n. 3 esperti designati dalla Giunta regionale con deliberazione n 758 del 27 maggio 2016;
- un rappresentante designato da Assoindipendenti;
- un rappresentante designato da Assopetroli;
- un rappresentante designato da Di.Stra.Gas - Associazione Nazionale Distributori Stradali GPL -Autotrazione;
- un rappresentante designato da F.A.I.B. - Federazione Autonoma Italiana Benzinai;
- un rappresentante designato da Federmetano;
- un rappresentante designato da Federpetroli;
- un rappresentante designato da F.I.G.I.S.C. - Federazione Italiana Gestori Impianti Stradali Carburanti;
- un rappresentante designato da Grandi Reti soc. cons. a r.l.;
- un rappresentante designato da Unione Petrolifera;

2. di dare atto che il Gruppo di lavoro potrà essere integrato, da parte del coordinatore, con i rappresentanti di altre strutture regionali e degli Enti di volta in volta interessati, al fine di elaborare proposte normative da sottoporre all'esame della Commissione consultiva carburanti di cui all'articolo 11 della legge regionale, n. 23 del 2003;

3. di incaricare il Direttore Industria Artigianato Commercio e Servizi dell'esecuzione del presente atto;

4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.